

Alberto Fuguet

Cileni d'America, quanti sogni traditi

Da Santiago del Cile agli Stati Uniti, sulle tracce di uno zio emigrato da trent'anni. Prima irrintracciabile, poi dato per scomparso, infine dimenticato, nominato solo in imbarazzate e sussurrate conversazioni: inghiottito dal sogno americano. Alberto Fuguet racconta in *Missing* (La Nuova Frontiera), il viaggio alla ricerca di Carlos, pecora nera della famiglia, e insieme descrive le illusioni, le speranze e le sconfitte di tanti latinoamericani che varcano il confine per cominciare una nuova vita. «Una investigación», nel titolo originale, un'indagine dentro se stessi, un percorso catartico, non solo fisico, per rimettere insieme i pezzi di una esistenza. L'occasione per incontrare lo scrittore e giornalista, fondatore di McOndo, movimento di rottura con la stagione narrativa del realismo magico.

Sabato 12, ore 19
Spazio Piemonte

madre

lingua

Prove di meticcio per il mondo globale: una mappa di esperienze, civiltà, alfabeti e destini

PAGINA A CURA DI ELENA MASUELLI

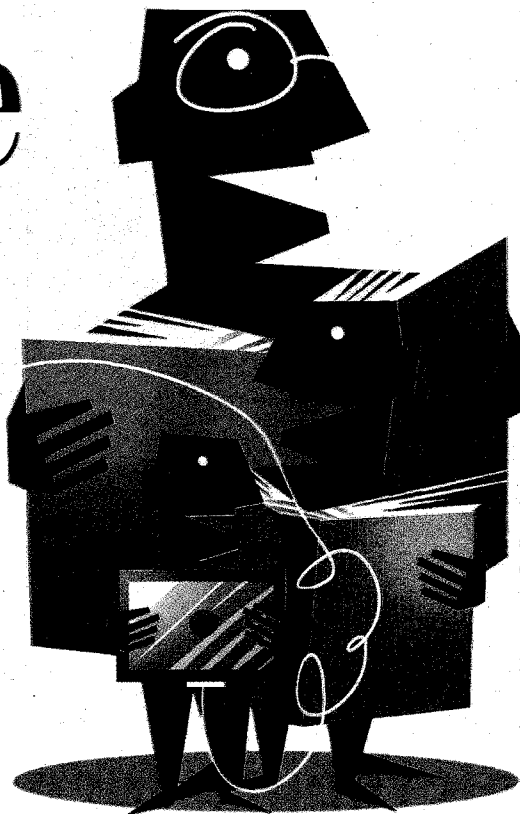


Illustrazione di Irene Bedino

www.ecostampa.it

Lila Zanganeh

Farfalle di gioia in cerca di Nabokov

La treccia di capelli raccolti con il fiocco di seta nera è quella del primo amore e rivive nei palpiti di tutte le «lolite» poi raccontate. Lettrice attenta e appassionata dell'opera di Vladimir Nabokov, Lila Azam Zanganeh, esule iraniana cresciuta a Parigi, e ora negli Stati Uniti, nel suo *Un incantevole sogno di felicità*, (Ancora del Mediterraneo), va alla ricerca dell'ispirazione che mosse lo scrittore. Da lui si fa idealmente accompagnare per quindici capitoli che, «come un volo di farfalle», riconducono ad altrettante ragioni di gioia, la stessa che pervaderà poi libri diventati autentici capolavori della letteratura contemporanea. Una rassegna delle felicità possibili e del loro legame con il tempo, la memoria, la sensualità, l'amore. Un manuale per la soddisfazione di chi scrive, e soprattutto di chi legge. Con curiosità, senza morbosità.

Venerdì 11, ore 18
Spazio Piemonte

Lola Shoneyin

Nigeria segreta, prudente e moderna

Ricco, grasso, vanitoso, poligamo e con un sacco di figli, ma in realtà sterile. Un segreto che le tre mogli di Baba Segi, ignoranti come lui, hanno sempre difeso, per proteggere se stesse e i loro eredi, arrangiandosi. Ma Bolanle, l'ultima arrivata, bella giovane e colta, sposa per disperata necessità, non accetta il ricorso a santoni e ciarlatani e rischia, con la medicina ufficiale, di rovinare tutto. *Prudenti come serpenti* (66thand2nd), è il primo romanzo della nigeriana Lola Shoneyin, cresciuta in Gran Bretagna e poi tornata in Africa, dove insegna in un liceo inglese e teatro. La sua è una riflessione sulla Nigeria di oggi, divisa fra la salvaguardia di usanze millenarie, radicate nell'anima e non solo nella tradizione, e la faticosa ricerca del passo giusto per entrare a pieno titolo nella agognata modernità.

Venerdì 11, ore 19
Sala Blu

Claudilêia Lemes-Dias

Una brasiliana abita ai Parioli

Odiata e combattuta, solo perché straniera, da una suocera possessiva, che poi muore. Al funerale Marta, immigrata di colore sudamericana, serena e colta, non va, mentre la «Roma bene» saluta, inconsapevole, quella che per anni è stata la più tremenda e subdola delle nemiche, ostinata nel cercare il modo di sottrarre il figlio dalle grinfie dell'«approfittatrice». *Nessun requiem per mia madre* (Fazi) è il romanzo d'esordio di Claudilêia Lemes Dias, autrice brasiliana trasferita da tempo in Italia, un Master in Mediazione Familiare e in Tutela Internazionale dei Diritti Umani. Traccia un ritratto caustico della famiglia borghese italiana e di come si trasforma nel momento in cui l'immigrato straniero, non importa quanto istruito, arriva dentro casa. L'autrice ha vinto nel 2008 il Concorso Letterario Lingua Madre, giunto quest'anno alla VIII edizione.

Sabato 12, ore 13
Spazio Piemonte